



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO

DST
Dipartimento di
Scienze e Tecnologie

PROPOSTA DI RECLUTAMENTO E PROGRAMMAZIONE 2018-2020

(Approvata dal Consiglio di Dipartimento del 18 Settembre 2018)

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST), in linea con le previsioni del Piano Strategico dell'Ateneo e del Piano triennale del Dipartimento, ritiene fondamentale garantire il mantenimento dei CdS coerentemente con le Linee Guida per la programmazione dell'Offerta Formativa, migliorandone le performance e favorire, qualora sussistano le possibilità, l'attivazione di nuovi CdS nonché l'incremento dei numeri programmati dei corsi.

La stabilizzazione ed il potenziamento dei corsi di studio è stata perseguita attraverso un incremento della didattica erogabile, un miglioramento della qualità delle attività didattiche e la promozione delle competenze scientifiche necessarie alla sostenibilità dell'offerta formativa e allo sviluppo delle iniziative di ricerca. In tal senso, nel triennio 2014-2017 le azioni di reclutamento attuate dal DST hanno provveduto al potenziamento della componente docente attuando up-grading di alcuni ricercatori e di professori associati, stabilmente impegnati nelle attività didattiche, ed il reclutamento di unità RTD (Tabella 1). L'attuazione del Piano Straordinario Associati ha permesso di chiamare 4 ricercatori confermati (RIC) del DST in possesso di abilitazione. Negli anni 2015-2018 (oggi) si è proceduto al Reclutamento di 4 Professori Ordinari. Nel 2015 è stato reclutato un RTD-B e nel 2016 2 RTD-B (Piano Straordinario). Nel novembre 2017 vi è stato il pensionamento di un P.O. ed il trasferimento ad altro Ateneo di un RIC. A partire dal 1 novembre 2018 vi sarà il trasferimento ad altro Dipartimento di un P.A.

Ann o	Piano Straordinario P.A.		P.O	P.O.	RTDB	Piano Straordina rio RTDB	Trasferimen to	Pensionamen to
	Art.18	Art.24	Art.24	Art. 29				
2014	1 BIO/09							
2015	1 Inf/06	1 BIO/13 1 GEO/08	1 BIO/09		1 BIO/10			
2016			1 BIO/14			1 BIO/06 1 GEO/02		
2017			1 CHIM/ 02				1 RU BIO/14	1 P.O. BIO/09
2018				1 GEO/ 05			1 P.A. Ing/Inf05	

Ad oggi, per quel che concerne la sostenibilità dell'offerta formativa, si evidenziano le seguenti criticità: numero di docenti di riferimento insufficienti, anche alla luce dei pensionamenti; assenza, in alcuni settori scientifico-disciplinari, di docenti interni al Dipartimento; presenza di un numero elevato di

ricercatori individuati come docenti di riferimento e in alcuni casi per un numero di ore di didattica erogabile superiore a quello stabilito dal DM 47/2013; squilibrio nell'attività didattica erogata dai docenti con alcuni di essi che superano il numero di ore di didattica erogabile individuato dal DM 47/2013. Pertanto, il DST basa la proposta del reclutamento e programmazione 2018/2020 finalizzando l'impiego di punti organico disponibili, e di quelli che si renderanno disponibili, a:

- continuare la politica di promozione di abilitati messa in atto nell'ultimo triennio per premiare le persone con eccellenze sia dal punto di vista della ricerca che delle capacità progettuali e di creazione di relazioni con la ricerca e le aziende;
- incrementare il numero di docenti ordinari, per riequilibrare il rapporto tra ordinari e associati;
- continuare a far crescere il numero dei ricercatori, per offrire prospettive di inserimento nella ricerca ai giovani ed offrire opportunità agli RTD;
- migliorare i risultati delle valutazioni, in riferimento al numero complessivo di prodotti attesi ed all'eccellenza dei prodotti presentati ed agli indicatori sulle figure in mobilità verticale (docenti che sono stati recentemente assunti in ruolo o che hanno avuto un avanzamento di carriera).
- individuare docenti esterni che possano andare a completare il ventaglio di aree di ricerca e didattica fondamentali sia per il dipartimento che per l'ateneo, nell'ottica della collaborazione del dipartimento su obiettivi di Ateneo;

Inoltre, il Consiglio di Dipartimento ritiene fondamentale:

- indurre comportamenti "virtuosi" in relazione al complesso degli indicatori per l'assegnazione del FFO attraverso l'uso di politiche premiali e incentivanti;
- motivare il personale docente, tenendo conto delle giuste aspettative di progressione di carriera e della peculiare condizione della fascia dei Ricercatori Universitari, posta ad esaurimento dalla L. 240;
- assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato delle diverse aree del DST.

A tale scopo verranno valutate:

- 1- le necessità didattiche, relative alle coperture degli insegnamenti nei corsi di studio;
- 2- le necessità di supportare i settori che hanno dimostrato eccellenza nella produttività scientifica, nella capacità di attrarre fondi e nelle attività in conto terzi e di terza missione;
- 3- le necessità in settori ritenuti strategici per il Dipartimento sia in termini di didattica che di ricerca e terza missione: quando compatibile con i criteri di qualità e necessità, dando priorità a richieste di chiamata in settori nei quali siano presenti candidati in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Relativamente a quest'ultimo punto e in linea con quanto indicato dalla Autorità Nazionale anticorruzione nel novembre 2017 (delibera 1208) l'utilizzo di procedure ex art 24 comma 6 deve essere limitato e comunque motivato (evidenziando le esigenze didattiche, di ricerca ed organizzative che hanno portato alla scelta del settore Concorsuale o del Settore Scientifico Disciplinare), ed in tutti i casi bilanciato anche attraverso procedure aperte agli esterni. Possibilmente, tutti i componenti delle commissioni giudicatrici devono essere esterni all'ateneo.

Ai fini del Reclutamento e delle Progressioni di carriera secondo criteri di qualità della ricerca scientifica, il Consiglio di Dipartimento, in linea con le indicazioni di Ateneo riguardo i criteri per l'assegnazione di risorse, individua analiticamente i criteri di indirizzo ex ante preferenziali nei reclutamenti e nelle progressioni di carriera tenendo conto, non solo delle esigenze didattiche e dei futuri pensionamenti ma anche della qualità della ricerca scientifica condotta dal docente/gruppo di docenti proponente ed operando il più possibile in continuità con i criteri utilizzati dall'ANVUR nella valutazione VQR ivi incluso la produzione scientifica con coautori internazionali. Si evidenzia che necessariamente i potenziali candidati per i quali si propone la procedura di chiamata devono presentare una produzione scientifica che consenta una previsione di un elevato apporto alla performance complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo nelle valutazioni VQR. Ad esempio, presenti, dove applicabile, almeno tre articoli pubblicati nell'ultimo triennio o in corso di pubblicazione in riviste categorizzate Q1 o in riviste indicizzate Mathscinet con buon/elevato MCQ e coerenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è richiesta la posizione. Queste valutazioni dovranno essere verificate attraverso i cataloghi di ricerca dell'ateneo e delle banche dati internazionali Scopus e WoS. In alternativa, ed in casi particolari, i tre articoli pubblicati nell'ultimo triennio o in corso di pubblicazione dovranno rientrare nel 30% superiore alla scala adottata dal GEV di riferimento. In aggiunta a tali requisiti, si terrà conto dell'impegno gestionale del candidato, in particolare per la progressione da PA a PO.

Programmazione triennale:

Il Programma triennale 2018-2020, definito nei vincoli del quadro normativo vigente, viene proposto anche sulla base di una stima del turnover 2017-2020 derivante dalle cessazioni dal servizio nel suddetto periodo. Il programma ha l'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e di sostenere e potenziare le aree di ricerca. Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento, tenuto conto delle criticità dell'offerta formativa e di ricerca scientifica terrà presenti le seguenti esigenze:

- a. Riservare le frazioni di punto necessarie, ai sensi della L.240/10, per l'inquadramento nel ruolo dei PA degli RTD- tipo b, a condizione che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica;
- b. Destinare le frazioni di punti organico necessarie per la progressione a P.O. di 2 docenti P.A. che abbiano conseguito l'abilitazione in ragione di almeno un posto per ciascuno dei tre anni accademici;
- c. Destinare le frazioni di punti organico necessarie per la progressione a P.A. di 4 RU, che abbiano conseguito l'abilitazione, in ragione di almeno un posto per ciascuno dei tre anni accademici;
- d. Il reclutamento di unità di Ricercatore Universitario a tempo determinato e il reclutamento di una unità P.O. oppure P.A attraverso bando esterno, in coerenza con il dettato della L.240/10.

In tutti i casi i settori candidabili verranno definiti integrando i criteri dell'eccellenza scientifica e dell'impegno didattico con quelli della missione del Dipartimento e il ruolo specifico del DST nelle strategie di sviluppo dell'Ateneo.

